

Report di Impatto Progetto + Badminton x tutti

BADMINTON + XTUTTI



F.I.Ba.
Federazione Italiana Badminton

INTRODUZIONE

Quando la Federazione Italiana Badminton ha scelto di aderire al bando di Sport e Salute sulla seconda linea di intervento “Progetti per over 65 e ceti fragili con l’obiettivo di rendere lo sport accessibile a tutti”, lo ha fatto con lo spirito di rispondere presente alla domanda in che modo avvicinare gli over 65 e le persone appartenenti ai ceti fragili all’attività fisica, motoria e sportiva tendendo al miglioramento del benessere e della salute, col fine ultimo di accrescere il numero di praticanti e del livello di pratica sportiva tra la popolazione.

Per far questo si è andati alla ricerca di soluzioni innovative, efficienti, efficaci e misurabili per la diffusione di stili di vita sani, anche sotto il profilo alimentare e della socializzazione, ai fini della prevenzione del disagio sociale nelle sue molteplici manifestazioni attraverso raduni dedicati per tutti i partecipanti, tornei gratuiti, formazione specifica su diverse tematiche per i tecnici e garantendo un’attività sportiva gratuita stimata nella cifra di Euro 31,00 ad atleta al mese.

In questo entusiasmante viaggio siamo riusciti a coinvolgere circa 700 atleti Over 52 e oltre 250 atleti appartenenti ai Ceti Fragili (gruppi della popolazione economicamente e/o socialmente svantaggiati; gruppi interessati da flussi migratori e/o i richiedenti asilo; persone affette o in recupero da dipendenze; persone affette o in recupero da disturbi alimentari; persone affette o in recupero da disturbi del disagio sociale e/o psichico e/o comportamentale, soprattutto giovanile). Atleti che dopo aver scoperto il Badminton, dove possibile, sono rimasti dentro questo mondo, continuando ad allenarsi e a giocare all’interno dei club.



Indice

Capitolo 1

pag. 1

L'orientamento della FIBa alla responsabilità sociale per lo sviluppo sostenibile
Il profilo della Federazione Italiana Badminton
Il percorso verso la sostenibilità
Il contributo allo sviluppo sostenibile

Capitolo 2

pag. 14

La misurazione degli effetti nel progetto +Badminton x Tutti
Il contesto di riferimento
Dall'avviso pubblico alla presentazione del progetto +Badminton x tutti
Ampiezza delle attività misurate
Metodo di analisi delle evidenze quantitative
Metodo di analisi delle evidenze qualitative: il coinvolgimento degli stakeholder
Obiettivi della misurazione
Obiettivi della misurazione e destinatari
Periodo di riferimento
Highlights

Capitolo 3

pag. 17

Attività e risultati
Il progetto e le attività realizzate
Identificazione degli stakeholder
Dalla mappatura della FIBa alla segmentazione del progetto +Badminton x tutti;
I numeri del progetto
Analisi quantitativa (analisi statica, ad esempio: n. partecipanti, n.ore etc., distribuzione delle risorse economiche)
Analisi qualitativa: il coinvolgimento degli stakeholder
Impatto Economico
Mappatura Input-Output-Outcome-SDG's

Capitolo 4

pag. 35

Le storie di successo

Conclusioni

pag. 44

Contatti istituzionali

pag. 45

Capitolo 1

L'orientamento della FIBa allo sviluppo sostenibile



IDENTITÀ

La Federazione Italiana Badminton - FIBa è una associazione con personalità di diritto privato disciplinata dal decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242 e successive modificazioni sul riordino del CONI, nonché, per quanto in esso non espressamente previsto, dal codice civile e dalle disposizioni di attuazione del medesimo.



È formata da tutte le società e associazioni sportive dilettantistiche ad essa affiliate, come stabilito nell'articolo uno dello Statuto Federale:

“La Federazione italiana Badminton (F.I.Ba.) si è costituita il 23 marzo 1985, per trasformazione dell'associazione italiana Badminton, sorta nel 1976 e convalidata con atto notarile nel 1977. È un'associazione senza fini di lucro, che gode di personalità giuridica di diritto privato (...) È costituita da tutte le società e le associazioni che praticano l'attività del Badminton e del Beach Badminton e del Para-Badminton”.

Nello stesso articolo nei commi 4, 5, 6 e 8 si riassume la natura della FIBa, quale ente che opera nel rispetto dei principi costituzionali, della legislazione vigente, dei Regolamenti e disposizioni della Badminton World Federation – BWF, a cui è affiliata, degli indirizzi e delle direttive del CONI, del Comitato Internazionale Olimpico (CIO):

“È retta dal presente statuto e dai propri regolamenti, che si conformano ai principi di democrazia interna e della partecipazione all'attività sportiva da parte di chiunque in condizioni di uguaglianza e di pari opportunità, ed è l'unico organismo autorizzato a disciplinare, regolare e gestire lo sport del Badminton nel territorio nazionale ed a rappresentarlo in campo internazionale.

È affiliata alla Badminton World Federation (B.W.F.) ed alla Badminton Europe Confederation (B.E.C.) di cui riconosce, accetta ed applica i regolamenti e dalle quali è riconosciuta unica rappresentante del Badminton in Italia.

È riconosciuta dal CONI ai fini sportivi in qualità di federazione sportiva ed opera, sotto la sua vigilanza, quale organo rappresentativo della comunità sportiva nazionale, con autonomia tecnica, organizzativa e di gestione, in armonia con l'ordinamento sportivo nazionale ed internazionale, nonché con le deliberazioni e gli indirizzi del CIO e del CONI anche in considerazione della rilevanza pubblicistica di specifici aspetti di tale attività.

La Federazione svolge l'attività sportiva in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi delle Federazioni internazionali, purché non siano in contrasto con le deliberazioni e gli indirizzi del CIO e del CONI”.

Missione

Così come recita lo statuto: “L’efficacia istituzionale della FIBa è da rilevare non solo in termini strutturali economico-patrimoniali ma anche in termini etico-sociali, in relazione alla realizzazione della mission permeata dalla cultura della responsabilità sociale”.

La FIBa ha per scopi (Art. 2 dello Statuto):

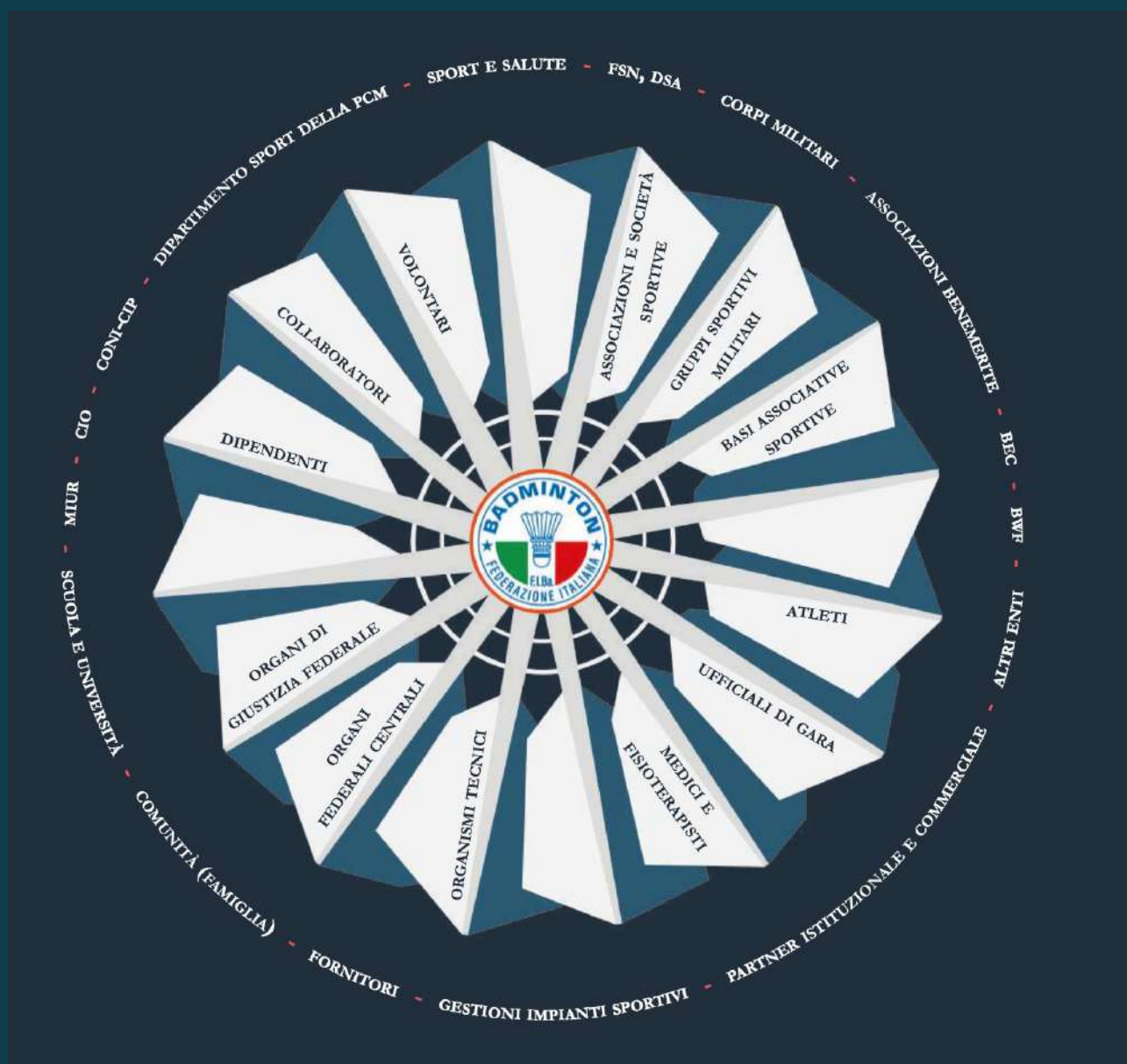
- La promozione, lo sviluppo, l’organizzazione e la regolamentazione del Badminton in Italia in tutte le sue forme e manifestazioni nel territorio nazionale, con particolare riferimento all’attività giovanile, anche al fine di garantire l’integrazione sociale e culturale degli individui e delle comunità residenti sul territorio;
- La tutela della salute degli atleti, la prevenzione e la repressione dell’uso di sostanze o di metodi che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti nelle attività agonistico-sportive, anche al fine di garantire il regolare svolgimento delle gare, delle competizioni e dei campionati, nell’ambito di quanto previsto dalle norme sportive antidoping del CONI, alle quali la FIBa aderisce incondizionatamente;
- La lotta contro l’esclusione, le disuguaglianze, il razzismo, la xenofobia ed ogni forma di violenza, sia fisica sia verbale e di corruzione;
- Lo sviluppo dell’attività agonistica finalizzata all’attività internazionale ed alla partecipazione alle Olimpiadi ed alle Paralimpiadi, nell’ambito delle direttive impartite dal CIO/IPC, dalla B.W.F., B.E., dal CONI e dal CIP;
- La gestione di attività e di servizi connessi e strumentali all’organizzazione e al finanziamento del Badminton in tutte le sue discipline e varianti.



Valori

La FIBa pone al centro del proprio agire la responsabilità sociale verso le persone, la comunità e l'ambiente e risponde alle aspettative che gli stakeholder vogliono soddisfare ispirandosi ai seguenti valori:

- **ECCELLENZA:** Vogliamo perseguire la qualità di tutti i servizi e prodotti offerti.
- **INNOVAZIONE:** Intendiamo abbracciare nuovi format e tecnologie moderne per proporre esperienze uniche capaci di esaltare l'intrattenimento attraendo soprattutto le nuove generazioni.
- **INTEGRITÀ:** Assicuriamo il massimo impegno affinché vengano adottati e rispettati comportamenti etici per uno sport pulito, leale e trasparente.
- **UNIVERSALITÀ:** Garantiamo che il Badminton sia uno sport accessibile ad ogni persona di ogni età, abilità, origine, provenienza e attitudine.
- **SOSTENIBILITÀ:** Consideriamo le aspettative delle generazioni future e siamo consapevoli di dover rendere conto dei nostri impatti sportivi, economici, sociali e ambientali.



IL CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'operato della FIBa viene investita di una responsabilità concreta nell'informare, ispirare e soprattutto incoraggiare, persone, organizzazioni e istituzioni ad adottare comportamenti e a prendere decisioni che possano garantire "un domani" sostenibile e quanto più prospero possibile per l'intero pianeta.

Pertanto l'attuazione e l'interiorizzazione dei principi e gli obiettivi indicati nell'Agenda 2030 in un'ottica di responsabilità sociale significa concretamente pensare, agire e misurare il proprio operato in funzione delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile (formalizzate nell'Agenda 2030) e quindi quella sociale, quella ambientale e quella economica che si affiancano imprescindibilmente alla dimensione sportiva che definisce la natura e la missione dell'Ente. Da un punto di vista strettamente metodologico va sottolineato che l'Agenda 2030 ha guidato l'organizzazione nell'identificazione di strategie orientate all'applicazione di modelli gestionali sostenibili (dalla valutazione di fattibilità alla pianificazione e realizzazione delle attività per arrivare poi, all'accountability).

Coerentemente alle attività pianificate e svolte nel corso del progetto +Badminton x Tutti la Federazione ha focalizzato la sua attenzione su 7 dei 17 obiettivi previsti nell'Agenda 2030, evidenziati nel seguente schema.

GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA FIBa



OBIETTIVO 3 - SALUTE E BENESSERE

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

- Promozione di uno stile di vita sano e garanzia di benessere di tutti cercando di diminuire: l'affezione da malattie trasmissibili e non e il tasso di mortalità;
- Miglioramento della salute mentale attraverso i benefici sociali, psicologici e fisiologici caratteristici della pratica sportiva;
- Promozione, attraverso lo sport, di stili di vita sostenibili e incentivazione del consumo di beni e servizi sostenibili.





OBIETTIVO 4 - ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

- Concessione a tutti, in maniera equa e inclusiva, dell'opportunità di godere del diritto all'istruzione;
- Rispetto della parità di genere, incoraggiando così l'inclusione e la partecipazione paritaria di donne e ragazze;
- Promozione dei principi come: tolleranza, diversità e non discriminazione nei programmi scolastici;
- Nell'ottica di un'educazione olistica, inclusione di programmi educativi che possano sensibilizzare i più giovani.



OBIETTIVO 5 - UGUAGLIANZA DI GENERE

Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.

- Eliminazione delle attuali disuguaglianze di genere in termini di partecipazione, prestazioni e leadership concorrendo a rafforzare l'emancipazione femminile;
- Difesa e sensibilizzazione in ordine all'uguaglianza di genere; Eliminazione di norme di genere restrittive e promozione della pari partecipazione;
- Diffusione di una maggiore autostima e fiducia di donne e ragazze;
- Responsabilizzazione e sviluppo delle capacità necessarie per diventare partecipanti e leader alla pari nelle comunità;
- Realizzazione di comportamenti basati sul rispetto e la promozione dei diritti umani.

OBIETTIVO 8 - LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.

- Creazione di posti di lavoro e per lo sviluppo economico, sociale e ambientale in generale;
- Realizzazione di programmi sportivi che possano fornire l'occupabilità per tutti: donne, persone con disabilità e altri gruppi vulnerabili, contribuendo alla crescita economica inclusiva;
- Promozione del rispetto dei diritti umani, in particolare negli eventi sportivi e nell'approvvigionamento di attrezzature sportive;
- Acquisizione di materiali e servizi con la garanzia del rispetto dei diritti umani; Condanna del lavoro minorile e di qualsiasi altro tipo di discriminazione;
- Gestione efficace e responsabile dei volontari, contribuendo così a incrementare la loro partecipazione alla società e l'impegno nella comunità.



OBIETTIVO 10 - RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Ridurre la disuguaglianza all'interno di e fra le nazioni

- Promozione del valore della diversità e rafforzamento del principio di uguaglianza;
- Valorizzazione della diversità e affronto delle forme di discriminazione;
- Aumento dell'empowerment delle persone disabili;
- Aumento della consapevolezza e promozione del rispetto;
- Sviluppo delle politiche e dei programmi di pari opportunità e utilizzo della visibilità del settore sportivo per comunicare messaggi a sostegno della diversità e delle disuguaglianze.

OBIETTIVO 11 - CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

- Gestione sostenibile degli impianti sportivi;
 - Realizzazione di eventi sostenibili riducendo l'impatto ambientale negativo e prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti;
 - Fornitura di accesso a spazi green che siano inclusivi e accessibili a tutti e in particolare a donne, bambini, anziani e disabili;
 - Potenziamento di un'urbanizzazione sostenibile attraverso la capacità di pianificare e gestire un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e che rispetti l'ambiente;
- Potenziamento degli sforzi al fine di proteggere e salvaguardare il patrimonio naturale e culturale del pianeta.



OBIETTIVO 16 - PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI

Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli

- Amplificazione di messaggi circa i diritti umani, la solidarietà e la promozione di una cultura di pace;
- Creazione di opportunità per sostenere e realizzare la pace, rispetto, uguaglianza e Fair Play;
- Diffusione di programmi sportivi che enfatizzano questi valori e possono contribuire alla realizzazione di una società più inclusiva;
- Promozione e mantenimento di uno sport pulito per sostenere l'equità nella società.



OBIETTIVO 17 - PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

Rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

- Costruzione e rafforzamento di reti e partnership multi stakeholder per lo sviluppo sostenibile;
- Creazione di reti efficaci per i partenariati e per l'attuazione di programmi sostenibili; Realizzazione di sinergie tra diversi settori che possono affrontare una vasta gamma di argomenti, riunire risorse e creare un valore condiviso;
- Creazione di metriche per contribuire a misurare i progressi dello sviluppo sostenibile valutando e rendicontando i contributi dello sport agli SDGs.

IL NOSTRO PERCORSO VERSO LA SOSTENIBILITÀ

La FIBa, nel perseguimento della propria mission istituzionale ha avviato un percorso progressivo di integrazione culturale, strategica ed identitaria della responsabilità sociale per lo sviluppo sostenibile.

Intraprendere un percorso simile implica considerare le dimensioni sociali ed ambientali nelle proprie strategie, nelle proprie scelte e nelle decisioni, orientandole verso la massimizzazione degli impatti positivi che ne derivano.

Tale approccio permette alle organizzazioni di ripensare il proprio operato, ampliandone le vedute e andando oltre la concentricità della dimensione sportiva.

Realizzabile attraverso un orizzonte temporale di lungo periodo, può agevolare le possibilità di identificare e intercettare un'ampia gamma di esigenze e bisogni degli stakeholder, aumentandone la capacità di soddisfarle e generando un valore condiviso nel tempo.

La FIBa ha avviato formalmente questo percorso nel 2017, con l'emblematico inserimento della responsabilità sociale nella mission federale.

La modifica allo statuto e l'inserimento della Responsabilità Sociale

In particolare, è stato modificato l'art.2 dello statuto federale in cui si sottolinea che: "L'efficacia istituzionale della FIBa è da rilevare non solo in termini strutturali economico-patrimoniali ma anche in termini etico-sociali, in relazione alla realizzazione della mission permeata dalla cultura della responsabilità sociale". Di fatto la FIBa nell'esperimento delle proprie funzioni, non solo riconosce la propria efficacia istituzionale in termini economico-patrimoniali ma anche in termini etico-sociali, formalizzando così un posizionamento chiaro e distintivo nell'olimpico sportivo.

La Carta dei Valori

Il secondo passo è stato la redazione della Carta dei Valori, realizzata attraverso il coinvolgimento degli stakeholder interni (nello specifico, i dipendenti).

Il documento è il risultato di un processo di identificazione che, attraverso un approccio dal basso (Bottom-Up), ha coinvolto coloro che quotidianamente agiscono in nome e per conto dell'organizzazione, impersonificandone i valori.

Ulteriore attività da annoverare nel processo di integrazione culturale della FIBa è la mappatura

degli stakeholder (Figura n.6) realizzata nel 2019.

La Mappatura degli Stakeholder

In questo caso l'obiettivo era quello di comprendere la natura degli interessi che i vari interlocutori vantano nelle attività federali per poi definire e/o rafforzare le future attività di coinvolgimento. Va previamente sottolineato che la mappatura degli stakeholder della FIBa non deve essere interpretata attraverso la logica della segmentazione poiché non attribuisce alcun tipo di primarietà o secondarietà ai portatori di interesse, bensì definisce solo la loro natura interna o esterna all'organizzazione. In questa prospettiva, tale strumento aiuta a discernere quali siano gli stakeholder interni e quali quelli esterni e a comprendere le modalità attraverso le quali strutturare solide attività di coinvolgimento finalizzate ad identificare e soddisfarne i bisogni.



La rendicontazione sociale, nel 2019 la FIBa inizia a misurare il proprio impatto

A corredo del processo di integrazione culturale esplorato, l'organizzazione ha deciso di redigere e pubblicare il suo primo documento di rendicontazione sociale, il: "Report Sociale 2019" che aveva l'obiettivo di rendere conto all'ampia platea di interlocutori identificati dei risultati e degli impatti che le proprie attività hanno generato sia nell'alveo sportivo che in quello sociale ed ambientale. La redazione e pubblicazione del Report Sociale ha rappresentato un momento chiave nella storia federale, tracciando una traiettoria culturale, strategica ed operativa che l'organizzazione si è impegnata a seguire.

Pertanto, in funzione della stessa, nel 2021 ha provveduto a realizzare il "Report Sociale 2020" che, coerentemente con la prospettiva del miglioramento continuo inserita nel 2019 e la strutturazione di un ampio framework di misurazione, ha permesso di valutare l'incidenza e l'efficacia delle proprie attività, comparando, per quanto possibile, le evidenze ricavate nell'anno precedente e quelle di competenza del 2020. Tuttavia, l'aspetto centrale e differenziante rispetto al precedente Report Sociale è stata l'introduzione dello sviluppo sostenibile quale parametro metodologico. La ratio sottostante a tale inserimento si riferisce allo stretto collegamento che sussiste tra il

concetto di responsabilità sociale e quello di sviluppo sostenibile e sul quale è opportuno fare un approfondimento. I due concetti, pur essendo differenti, in quanto la responsabilità sociale afferisce all'orbita in cui opera l'organizzazione mentre lo sviluppo sostenibile contempla tutte le esigenze provenienti dal contesto esterno alla stessa, sono assolutamente complementari. A testimoniare è ancora la norma ISO 26 000 (principale standard metodologico seguito dalla Federazione per la redazione dei Report Sociali e per l'implementazione della cultura della sostenibilità) che definisce la responsabilità sociale come: "responsabilità da parte di un'organizzazione per gli impatti delle sue decisioni e delle sue attività sulla società e sull'ambiente, attraverso un comportamento etico e trasparente che contribuisca allo sviluppo sostenibile, inclusi la salute e il benessere della società".

La norma sottintende che non solo vi sia una stretta correlazione tra la responsabilità e lo sviluppo sostenibile bensì che le organizzazioni socialmente responsabili siano qualificabili come tali qualora ne contribuiscano attivamente. In forza di questo legame, si aggiunge che la responsabilità sociale è strettamente connessa allo sviluppo sostenibile in quanto quest'ultimo persegue obiettivi economici, sociali, politici e ambientali comuni a tutte le persone e può essere utilizzato come una modalità di esplicazione delle aspettative più ampie della società, che devono essere necessariamente tenute in considerazione da parte delle organizzazioni che abbiano un orientamento culturale permeato dalla responsabilità sociale.



In funzione di tale rapporto di complementarietà, l'introduzione dello sviluppo sostenibile nel Report Sociale della FIBa ha costituito un primo step volto a raccontare come l'organizzazione ha ripensato il proprio operato, interiorizzando le più ampie esigenze della società e dell'ambiente in funzione degli obiettivi indicati dall'Agenda 2030.

Questo processo è risultato ancor più evidente nella pubblicazione del Report Sociale 2021 poiché, se da una parte nel Report Sociale 2020 c'è stato un formale riconoscimento del tema, nel 2021 l'organizzazione ha proceduto a identificare un sistema di monitoraggio ad hoc, in grado di misurare l'effettivo impatto.

Stiamo parlando dell'inserimento dello: "Sport and SDG Indicators", documento attuativo del Piano d'Azione di Kazan del 2017, pubblicato nel 2020 dal Segretariato del Commonwealth. Nel documento, vengono predisposti degli indicatori in grado di misurare il contributo delle politiche, dei programmi e delle iniziative sportive ai singoli obiettivi e target dell'Agenda 2030.

Concretamente, attraverso un'armonizzazione degli indicatori alla dimensione dell'operato federale, la FIBa ha potuto misurare quale fosse l'entità del proprio apporto allo sviluppo sostenibile (nelle

vesti di obiettivi e target dell'Agenda 2030). Tale misurazione ha avuto una duplice valenza, una interna e l'altra esterna. Internamente è stato possibile comprendere e rendere edotta l'intera organizzazione sull'entità del contributo che le attività messe in campo abbiano apportato in ottica di sviluppo sostenibile, esternamente, attraverso la sua comunicazione, la FIBa ha esposto tali valutazioni al giudizio degli stakeholder.

Il 2023: dalle Linee Guida per Eventi Sostenibili alla valutazione di impatto di +Badminton x Tutti

Altro tassello importante nel percorso culturale della FIBa è stata la pubblicazione delle **"Linee Guida per Eventi Sostenibili" pubblicate a ottobre 2023.**

In questo caso l'organizzazione ha voluto concentrare in un unico documento una serie di indicazioni, prassi e buone pratiche volte ad ispirare l'integrazione della sostenibilità negli eventi di Badminton, con l'obiettivo di massimizzare gli impatti positivi sull'ambiente e nelle comunità, riducendo quelli negativi.

Nell'analisi del mosaico di attività intraprese dalla FIBa in ottica di responsabilità sociale per lo sviluppo sostenibile è altresì importante annoverare l'applicazione del modello BEC SROI Model. La FIBa nel 2023 è stata individuata dalla Federazione Internazionale di Badminton (BEC) come una delle quattro federazioni sportive europee coinvolte nel progetto pilota che aveva l'obiettivo di misurare l'impatto del Badminton nelle rispettive nazioni.

L'applicazione del modello attraverso il metodo del Social Return On Investment (SROI) ha per-



nesso di attribuire un valore specifico agli outcome correlati alla pratica del Badminton in ottica sanitaria, economica e sociale, calcolandone l'impatto nel sistema-paese italiano.

Specificatamente, è stato dimostrato il contributo del Badminton all'economia nazionale, al sistema sanitario e alla sfera sociale dei praticanti nel 2023.

Posticipando l'analisi delle implicazioni metodologiche del modello al capitolo successivo, in questa sede è opportuno sottolineare che l'applicazione del BEC SROI Model ha rappresentato il primo approccio della FIBa alla valutazione di impatto sociale, aggiungendosi ad un corposo portafoglio di strumenti di monitoraggio e impreziosendo il percorso culturale intrapreso.

Percorso che è proseguito, sempre nel 2023, quando la FIBa è risultata aggiudicataria dei due finanziamenti relativi al bando di 80 milioni di euro pubblicato da Sport e Salute S.p.A per la promozione dell'attività sportiva.

La peculiarità da rilevare in questa sede è che la FIBa, in sede di presentazione della domanda di ammissione, ha inserito la realizzazione di valutazioni di impatto sociale da realizzare in tre tempi (ex ante, in itinere ed ex post) per ambo i progetti. Quindi la Federazione, dopo aver sviluppato una valutazione di impatto sociale con il metodo SROI in cooperazione con la Federazione Internazionale sull'impatto della disciplina nel sistema-paese, si trova ora a realizzare delle valutazioni relative alla singole attività progettuale.

Pertanto, avendo compreso la cornice culturale che sorregge ogni iniziativa di responsabilità sociale intrapresa dall'ente, ora è giunto il momento di chiedersi come questa possa misurare il valore sociale prodotto nel progetto +Badminton x Tutti



Capitolo 2

La misurazione degli effetti nel progetto +Badminton x Tutti



Contesto di Riferimento

Dall'avviso pubblico alla presentazione del progetto +Badminton x tutti

In seguito al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2022, il 21 luglio Sport e Salute SpA ha pubblicato l'avviso contenente le Linee Guida di presentazione dei progetti che ha visto la FIBa aderire con il Progetto + Badminton x Tutti (https://www.sportesalute.eu/images/convenzione-80-mln/contributi-224mln/linee_guida_modalita_presentazione_quota28_v06_legal21072022clean.pdf).

Il 29 settembre il Consiglio di Amministrazione di Sport e Salute SpA ha deliberato i progetti degli Organismi Sportivi ammessi ai contributi per la promozione e il potenziamento dell'attività sportiva di base (https://www.sportesalute.eu/images/convenzione-80-mln/Progetti_80_milioni_Quota_28.pdf). In tale ambito è stato approvato, per la Federazione Italiana Badminton, il progetto denominato "+Badminton x Tutti" – linea d'intervento del 28% - Over 65 e Ceti fragili, che nasce dalle precedenti esperienze della Federazione Italiana Badminton con lo scopo di accompagnare gli atleti agonisti e non agonisti afferenti alla categoria Over 52 e di avvicinare i ceti fragili all'attività sportiva di base, per l'adozione di uno stile di vita attivo e sano.

Un'apposita ricerca federale condotta sul territorio tramite un questionario posto a tutte le ASD/SSD affiliate nel 2020 ha permesso di porre le basi per la creazione del progetto + Badminton x Tutti evidenziando che per evitare l'abbandono prematuro anche con questo specifico target sia fondamentale sostenere le associazioni sportive che già al loro interno hanno dei tesserati incentivando altresì la ricerca di nuovi sportivi.

L'obiettivo del progetto è stato quindi quello di garantire un accesso gratuito al mondo dello sport alle fasce di utenza coinvolte:

- 1) categoria over 52
- 2) i ceti fragili rappresentati da: gruppi della popolazione economicamente e/o socialmente svantaggiati; gruppi interessati da flussi migratori e/o richiedenti asilo; persone affette o in recupero da dipendenze; persone affette o in recupero da dipendenze alimentari; persone affette o in recupero da disturbi del disagio sociale e/o psichico e/o comportamentale soprattutto giovanile.

Per garantire l'accesso gratuito si sono sostenute a livello economico le ASD/SSD con il pagamento delle tessere (assicurazione dei partecipanti), degli operatori sportivi, dei costi correlati all'impiantistica e dei costi legati ai tecnici.



Ampiezza delle attività misurate

Metodo di analisi delle evidenze quantitative

Per tutte l'attività sportiva del progetto sono stati disposti degli specifici QR Code che registravano le singole presenze correlate al Codice Fiscale dell'atleta. Tale gestione della presenza era anche correlata con la geo localizzazione che permetteva di verificare che la presenza registrata avvenisse nella palestra indicata come impianto sportivo all'inizio del progetto.

Metodo di analisi delle evidenze qualitative: il coinvolgimento degli stakeholder

Dal 15 Ottobre al 30 Novembre 2023 sono stati somministrati dei questionari tramite Jotform uno per gli atleti (92), uno per i tecnici (da 20 a 24) e uno per i dirigenti (25).

Per rendere semplice l'analisi dei risultati è stata utilizzata una scala di Likert a 6 punti con valori numerici da 1 a 6.

La nostra scala di Likert compresa fra due opposti estremi ci ha permesso rispetto alle domande binarie, che prospettano due sole opzioni di risposta, di avere un feedback più granulare, permettendo di capire se la qualità del progetto + Badminton x Tutti è "appena sufficiente" o invece "eccellente".

Questo metodo ci ha permesso di scoprire le diverse sfumature di un'opinione, facendo la differenza nell'interpretazione dei feedback ricevuti. Inoltre ci ha aiutato a individuare le aree in cui poter migliorare.

Per ogni questionario abbiamo creato delle diverse aree di analisi che ci hanno permesso di scoprire punti di forza e punti di debolezza. Per ogni area abbiamo analizzato la media, la mediana e la moda.



Capitolo 3

Attività e risultati



Il Progetto e le attività realizzate

Il progetto era formato da tre fasi:

PRIMA FASE

Dal 1° novembre 2022 al 16 gennaio 2023 dove al seguito di diverse iniziative di comunicazione ogni ASD/SSD affiliata alla FIBa ha potuto presentare la propria candidatura dopo aver coinvolto strutture come ad esempio Casa Famiglia o Centro Anziani, per aumentare il valore del Progetto.

In questa fase sono state le ASD/SSD a promuovere sull'intero territorio nazionale la possibilità di svolgere attività sportiva gratuita con un tecnico federale qualificato SNaQ in modo da capire a quale progetto poter accedere.



Tre erano le possibilità di progetto a cui aderire:

- Progetto Bronze (almeno 15 tesserati) da 4.025,00 a 4.515,00 Euro di cui 1.000,00 rendicontabili per le spese di Impiantistica (Locazione e Utenze); 2.000,00 per la collaborazione Sportiva di almeno un Tecnico Qualificato SNaQ (con lettera d'incarico); 500,00 rendicontabili per le spese di materiale sportivo e da 525,00 a 1.015,00 (35 Euro per ciascuno tesserato) come rimborso per il Certificato Medico Sportivo Agonistico o non Agonistico e il tesseramento/assicurazione.
- Progetto Silver (almeno 30 tesserati) da 5.550,00 a 6.215,00 Euro di cui 1.250,00 rendicontabili per le spese di Impiantistica (Locazione e Utenze); 2.500 per la collaborazione Sportiva di almeno due Tecnici di cui almeno uno qualificato SNaQ (con lettera d'incarico); 750,00 rendicontabili per le spese di materiale sportivo e da 1.050,00 a 1.715,00 (35 Euro per ciascuno tesserato) come rimborso per il Certificato Medico Sportivo Agonistico o non Agonistico e il tesseramento/assicurazione.
- Progetto Gold (almeno 50 tesserati) 7.250,00 Euro di cui 1.500,00 rendicontabili per le spese di Impiantistica (Locazione e Utenze), 3.000,00 per la collaborazione Sportiva di almeno due Tecnici di cui almeno uno qualificato SNaQ (con lettera d'incarico); 1.000,00 rendicontabili per le spese di materiale sportivo e 1.750,00 (35 Euro per ciascuno tesserato) come rimborso per il Certificato Medico Sportivo Agonistico o non Agonistico e il tesseramento/assicurazione.



Il 6 febbraio con l'atto Ufficiale 2/2023 la Federazione Italiana Badminton anche grazie ad una rimodulazione del budget ha ufficializzato le 44 ASA (rispetto alle 40 inizialmente previste) che hanno preso parte al progetto.

ASA	REGIONE	PROVINCIA	NUTS-1	ATLETI O52	ATLETI CF	TOT ATLETI	PROGETTO
ASD CT SANT'ANGELO	ABRUZZO	TERAMO	SUD	19	0	19	BRONZE
ASV/OGA MARLING	ALTO ADIGE	BOLZANO	NORDEST	7	0	7	BRONZE
ASV MALS	ALTO ADIGE	BOLZANO	NORDEST	15	0	15	BRONZE
ASV/OGA BADMINTON UBERETSCH	ALTO ADIGE	BOLZANO	NORDEST	16	0	16	BRONZE
ASD MASCALAZONI LUCANI	BASILICATA	POTENZA	SUD	0	16	16	BRONZE
ASD GS SCORZA	CALABRIA	COSENZA	SUD	2	14	16	BRONZE
ASD VONA	CALABRIA	COSENZA	SUD	17	0	17	BRONZE
ASD POL. AZZURRA PAOLA	CALABRIA	COSENZA	SUD	0	22	22	BRONZE
ASD POL OLIMPIA	CALABRIA	COSENZA	SUD	50	0	50	GOLD
ASD FREELIFE	CALABRIA	REGGIO CALABRIA	SUD	21	29	50	GOLD
ASD SANT'ONOFRIO	CALABRIA	VIBO VALENZIA	SUD	10	7	17	BRONZE
ASD MILLENNIO	CAMPANIA	NAPOLI	SUD	15	0	15	BRONZE
APD ANNAPOLI	CAMPANIA	NAPOLI	SUD	14	4	18	BRONZE
ASD PICENTIA BC	CAMPANIA	SALERNO	SUD	5	31	36	SILVER
TUTTIMONDI ASD APR	EMILIA ROMAGNA	PARMA	NORDEST	31	0	31	SILVER
ASD POL ARDITA RIETI	LAZIO	RIETI	CENTRO	15	0	15	BRONZE
ASD POL. AZZURRA SANTA MARINELLA	LAZIO	ROMA	CENTRO	15	0	15	BRONZE
GENOVA BC	LIGURIA	GENOVA	NORDOVEST	7	12	19	BRONZE
CUS BERGAMO	LOMBARDIA	BERGAMO	NORDOVEST	15	1	16	BRONZE
ASD BRESCIA SPORT PIU'	LOMBARDIA	BRESCIA	NORDOVEST	11	4	15	BRONZE
ASD BCC LECCO	LOMBARDIA	LECCO	NORDOVEST	13	2	15	BRONZE

BC MILANO	LOMBARDIA	MILANO	NORDOVEST	17	0	17	BRONZE
15 ZERO AS	LOMBARDIA	MILANO	NORDOVEST	19	2	21	BRONZE
ASD A.S.A.M.	MOLISE	ISERNIA	SUD	30	0	30	SILVER
SPORT EXPERIENCE IDEAS ASD	PUGLIA	BARI	SUD	6	9	15	BRONZE
ASD SHUTTLE CAROVIGNO	PUGLIA	BRINDISI	SUD	0	16	16	BRONZE
ASD DIVERSAMENTE SPORT	SARDEGNA	SASSARI	ISOLE	10	10	20	BRONZE
ASD SHALOM SCUOLA DELLO SPORT	SARDEGNA	SASSARI	ISOLE	21	13	34	SILVER
ASD KOALA 2000 CL	SICILIA	CALTANISSETTA	ISOLE	41	0	41	SILVER
ASD CUSN	SICILIA	CALTANISSETTA	ISOLE	46	0	46	SILVER
ASD GYMNASSE	SICILIA	CATANIA	ISOLE	8	7	15	BRONZE
ASD BC CATANIA	SICILIA	CATANIA	ISOLE	14	1	15	BRONZE
ASD LE SAETTE	SICILIA	CATANIA	ISOLE	16	0	16	BRONZE
ASD PATERNO' BC	SICILIA	CATANIA	ISOLE	30	0	30	SILVER
ASD VIOLA FUTSAL CERAMI	SICILIA	ENNA	ISOLE	15	0	15	BRONZE
ASD BADMINTON MESSINA	SICILIA	MESSINA	ISOLE	20	0	20	BRONZE
ASD POL . THE STARS ACCADEMIA	SICILIA	PALERMO	ISOLE	3	12	15	BRONZE
ASD ALTO SALSO	SICILIA	PALERMO	ISOLE	27	0	27	BRONZE
USD ATLETICO GANGI	SICILIA	PALERMO	ISOLE	50	0	50	GOLD
ASD EASY PLAY	SICILIA	PALERMO	ISOLE	2	31	33	SILVER
SSD LUDENS	SICILIA	RAGUSA	ISOLE	9	6	15	BRONZE
ASD SIKANIA SPORT E CULTURA	SICILIA	TRAPANI	ISOLE	1	14	15	BRONZE
ASD ARCOI	TOSCANA	PISA	CENTRO	6	1	7	BRONZE
ASD PADOVA BADMINTON	VENETO	PADOVA	NORDEST	6	1	7	BRONZE
TOTALE ATLETI				696	264	960	

SECONDA FASE

La seconda fase del progetto ha previsto una formazione per i Tecnici. Tale formazione è stata effettuata attraverso dei webinar e organizzata in quattro sessioni da due ore ciascuna. Gli argomenti trattati sono stati quelli dell'alimentazione; della psicologia legata allo sport con categorie fragili; della preparazione fisica, alla metodologia dell'allenamento, alle nuove linee d'azione per l'esercizio fisico dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Nome Corso	Data	Argomenti Trattati	Partecipanti	Destinatari	Ore
Attività di formazione per la Segreteria Federale	14/11/2022	La gestione dei Progetti in FIBa	20	Segreteria Federale	8
Webinar di presentazione dei Progetti finanziati da Sport e Salute SpA	10/11/2022	Il Progetto; I Benefit; Timeline; Question Time	100	Dirigenti	2
Come promuovere il benessere e stili di vita salutare	08/02/2023	Numeri del Progetto; Piattaforma Sport-In; Rendicontazione; Formazione	60	Dirigenti e Tecnici	2
Alimentazione e nutrizione con i Ceti Fragili e gli Over 52	14/03/2023	Aspetti Nutrizionali; Piramide Alimentare; Metabolismo Basale; Attività Fisica nelle 24 ore	60	Tecnici	2
Preparazione Fisica e Atletica con i Ceti Fragili e gli Over 52	28/03/2023	Strumenti Pratici in caso di infortunio; quali fattori governano il rischio di infortunio e come possiamo influenzarli; la preparazione fisica e lo sviluppo forza in supporto della performance sportiva e della riduzione del rischio di infortunio; Falsi miti e focus specifici sui tipici infortuni del Badminton	40	Tecnici	2

Metodologia d'allenamento e dell'insegnamento con i ceti fragili e gli Over 52	04/04/2023	Badminton per la categoria Master; Badminton e fragilità per soggetti economicamente e/o socialmente svantaggiati interessati da flussi migratori e/o richiedenti asilo	48	Tecnici	2
Psicologia dello sport applicata all'attività con i Ceti Fragili e gli Over 52	18/04/2023	Mente e Sport; Il modello "sfera"; Le risorse personali	45	Tecnici	2
Incontro con la Commissione Master		Presentazione delle attività Master 2023; Racconti di esperienze di atleti Master	169	Dirigenti; Tecnici; Atleti	2



TERZA FASE

Nella terza fase che è iniziata l'8 Febbraio 2023 e che è terminata il 30 Ottobre 2023 i tesserati, fruitori principali del progetto hanno iniziato a prendere parte all'attività sportiva organizzata per almeno sei mesi e per almeno due ore a settimana.

Durante questo periodo è stato necessario l'utilizzo della piattaforma Sport-in per poter attestare le presenze.

La piattaforma messa a disposizione da Sport e Salute SpA ha permesso, tramite un apposito QR Code, di registrare di volta in volta le presenze.

All'interno di questa fase sempre volendo offrire la possibilità di effettuare sport gratuitamente, è stato previsto un contributo alle ASD/SSD che hanno organizzato 14 tornei del circuito master.

Nome Torneo	Giorni di Gara	Partecipanti
11° Torneo Farco Città di Chiari	2	70
5° Trofeo Città di Ginosa	2	13
10° Santeramo Open	2	4
1° Torneo Città di Bressanone	2	49
1° Torneo Città di Padova	2	15
3° Torneo Città di Alba	2	50
4° Torneo Modena Badminton	2	44
1° Torneo Rollò	2	32
1° Chiari Summer Games	2	39
4° Torneo Città di Senigallia	2	24
12° Torneo Città di Novi	2	53
2° Torneo Pietrarossa - Città di Caltanissetta	2	20
1° Torneo ASV/OGA Marling	2	32
1° Torneo Città di Santa Marinella	2	13

A copertura delle iscrizioni dei Campionati Italiani Master 2023, dei Campionati Italiani a Squadre Master 2023 e dei Campionati Regionali Master 2023 è stata garantita la partecipazione gratuita a tutti questi eventi.

A copertura delle iscrizioni dei Campionati Italiani Master 2023, dei Campionati Italiani a Squadre Master 2023 e dei Campionati Regionali Master 2023 è stata garantita la partecipazione gratuita a tutti questi eventi.

Campionato	Giorni di Gara	Partecipanti
Campionati Italiani Master 2023	2	100
Campionati Italiani Master 2024	2	121
Campionati Italiani a Squadre Master 2023	2	90
Campionati Regionali Master Lombardia 2023	2	39
Campionati Regionali Master Piemonte 2023	2	7



A copertura delle iscrizioni dei Campionati Italiani Master 2023, dei Campionati Italiani a Squadre Master 2023 e dei Campionati Regionali Master 2023 è stata garantita la partecipazione gratuita a tutti questi eventi.

Luogo del Raduno	Giorni di Raduno	Partecipanti
Milano	2	40
Paternò (CT)	2	6
Santa Marinella (RM)	2	12

I numeri del Progetto

Analisi Quantitativa

Le 44 società distribuite su 17 regioni hanno aderito al progetto + Badminton x Tutti con i seguenti progetti:

3 Progetti Gold (2 Calabria; 1 Sicilia);
8 Progetti Silver (1 Campania; 1 Emilia Romagna; 1 Molise; 1 Sardegna; 4 Sicilia);
33 Progetti Bronze (1 Abruzzo; 1 Basilicata; 4 Calabria; 2 Campania; 2 Lazio; 1 Liguria; 5 Lombardia; 2 Puglia; 1 Sardegna; 9 Sicilia; 1 Toscana; 3 Trentino Alto Adige; 1 Veneto).

I 960 atleti sono principalmente divisi equamente tra i due generi (49% Femmine e 51% Maschi) mentre il 60% di loro è un nuovo tesserato per la Federazione Italiana Badminton. A livello di tipologia il 27,5% (nati dal 1971 al 2018) dei tesserati rappresentano dei Ceti Fragili mentre il rimanente 72,5% sono Over 52 (nati dal 1936 al 1970).

Ogni club, per sei mesi, ha dovuto realizzare almeno 2 ore di allenamento settimanali, per i suoi tesserati organizzabili in una o più sedute, questo ha visto i 53 tecnici federali impegnati nel progetto adoperarsi in 662 sedute di allenamento per un totale di oltre 2500 ore di allenamento offerte senza alcun costo ai 960 tesserati.

44 ASA	960 ATLETI		53 TECNICI	
	571 NUOVI TESSERATI	389 GIA' TESSERATI	662 SEDUTE DI ALLENAMENTO	2545 H DI ALLENAMENTO
	468 ATLETE	492 ATLETI		
	264 CETI FRAGILI	696 OVER 52		

	N. ATLETI	CATEGORIA
NATI 1936-1945	45	692 OVER 52
NATI 1946-1955	125	
NATI 1956-1965	290	
NATI 1966-1975	267	264 CETI FRAGILI
NATI 1976-1985	36	
NAIT 1986-1995	32	
NATI 1996-2005	30	
NATI 2006-2018	135	



Grazie al supporto della piattaforma Sport-in, messa a disposizione da Sport e Salute SpA, è stato possibile registrare le persone (1486) che hanno preso parte al progetto per ogni ASD/SSD e la totalità delle presenze registrate attraverso il QR Code (30.717). Si nota come rispetto ai 960 atleti inseriti all'interno del progetto hanno partecipato agli allenamenti del progetto + Badminton x Tutti, 500 tesserati non inseriti nell'iniziativa, ma che hanno potuto prendere parte senza costi.

ASA	REGIONE	ATLETI	PROGETTO	PRESENZE	PERSONE
ASD CT SANT'ANGELO	ABRUZZO	19	BRONZE	1101	45
ASD MASCALAZONI LUCANI	BASILICATA	16	BRONZE	338	39
ASD POL OLIMPIA	CALABRIA	50	GOLD	3762	50
ASD FREELIFE	CALABRIA	50	GOLD	1801	55
ASD POL. AZZURRA PAOLA	CALABRIA	22	BRONZE	417	23
ASD VONA	CALABRIA	17	BRONZE	656	18
ASD SANT'ONOFRIO	CALABRIA	17	BRONZE	1155	23
ASD GS SCORZA	CALABRIA	16	BRONZE	735	20
ASD PICENTIA BC	CAMPANIA	36	SILVER	1143	59
APD ANNAPOLI	CAMPANIA	18	BRONZE	612	31
ASD MILLENNIO	CAMPANIA	15	BRONZE	429	32
TUTTIMONDI ASD APR	EMILIA ROMAGNA	31	SILVER	864	44
ASD POL ARDITA RIETI	LAZIO	15	BRONZE	484	17
ASD POL. AZZURRA SANTA MARINELLA	LAZIO	15	BRONZE	313	18
GENOVA BC	LIGURIA	19	BRONZE	346	46
15 ZERO ASD	LOMBARDIA	21	BRONZE	333	19
BC MILANO	LOMBARDIA	17	BRONZE	461	41
CUS BERGAMO	LOMBARDIA	16	BRONZE	304	14
ASD BRESCIA SPORT PIU'	LOMBARDIA	15	BRONZE	408	37
ASD BCC LECCO	LOMBARDIA	15	BRONZE	350	14
ASD A.S.A.M.	MOLISE	30	SILVER	1397	32
ASD SHUTTLE CAROVIGNO	PUGLIA	16	BRONZE	699	43
SPORT EXPERIENCE IDEAS ASD	PUGLIA	15	BRONZE	536	44
ASD SHALOM SCUOLA DELLO SPORT	SARDEGNA	34	SILVER	969	108
ASD DIVERSAMENTE SPORT	SARDEGNA	20	BRONZE	1047	23
USD ATLETICO GANGI	SICILIA	50	GOLD	1045	107
ASD CUSN	SICILIA	46	SILVER	1424	49
ASD KOALA 2000 CL	SICILIA	41	SILVER	1004	41
ASD EASY PLAY	SICILIA	33	SILVER	1563	86
ASD PATERNO' BC	SICILIA	30	SILVER	527	46
ASD ALTO SALSO	SICILIA	27	BRONZE	678	43
ASD BADMINTON MESSINA	SICILIA	20	BRONZE	209	21

ASD LE SAETTE	SICILIA	16	BRONZE	563	19
ASD GYMNASSE	SICILIA	15	BRONZE	189	19
ASD BC CATANIA	SICILIA	15	BRONZE	260	13
ASD VIOLA FUTSAL CERAMI	SICILIA	15	BRONZE	211	16
ASD POL . THE STARS ACCADEMIA	SICILIA	15	BRONZE	660	23
SSD LUDENS	SICILIA	15	BRONZE	281	12
ASD SIKANIA SPORT E CULTURA	SICILIA	15	BRONZE	312	18
ASD ARCOI	TOSCANA	7	BRONZE	298	15
ASV/OGA BADMINTON UBERETSCH	TRENTINO ALTO ADIGE	16	BRONZE	295	17
ASV MALS	TRENTINO ALTO ADIGE	15	BRONZE	250	32
ASV/OGA MARLING	TRENTINO ALTO ADIGE	7	BRONZE	201	7
ASD PADOVA BADMINTON	VENETO	7	BRONZE	87	7



Analisi Qualitativa

Alla fine del percorso legato all'attività sportiva tra il mese di ottobre e novembre 2023 sono stati inviati agli atleti, ai dirigenti e ai tecnici dei questionari di valutazione del gradimento del progetto.

Per ogni categoria sono state analizzate delle voci per capire in che modo il progetto ha avuto un impatto e per evidenziare quelle aree che possono in futuro rappresentare un'area di miglioramento.

ATLETI			92
	MEDIA	MODA	VARIANZA
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI	5,87	6	0,14
VALUTAZIONE ASD/SSD	5,74	6	0,41
VALUTAZIONE IMPIANTO	5,25	6	1,24
VALUTAZIONE METODO DEI TECNICI	5,76	6	0,28
VALUTAZIONE RAPPORTO CON LA FEDERAZIONE	5,68	6	0,33

DIRIGENTI			25
	MEDIA	MODA	VARIANZA
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI	5,57	6	0,57
SVILUPPO DEL BADMINTON	5,52	6	1,18
VALUTAZIONE IMPATTO SULL'ASD/SSD	5,52	6	0,66
VALUTAZIONE IMPIANTO	5,36	6	0,74
VALUTAZIONE METODO DEI TECNICI	5,52	6	0,54
VALUTAZIONE RAPPORTO CON LA FEDERAZIONE	5,63	6	0,40
VALUTAZIONE SODDISFAZIONE ATLETI	5,49	6	0,60

FORMAZIONE TECNICI			89
	MEDIA	MODA	VARIANZA
CONTENUTI	5,50	6	0,34
DOCENZA	5,45	6	0,47
FRUIZIONE DIDATTICA	5,45	6	0,41
MODALITA' DIDATTICA	5,28	6	0,52
COMPLESSO	5,26	6	0,64

DOCENTE 1			24
	MEDIA	MODA	VARIANZA
CONTENUTI	5,24	6	0,38
DOCENZA	5,48	6	0,46
FRUIZIONE DIDATTICA	5,44	6	0,39
MODALITA' DIDATTICA	5,29	6	0,55
COMPLESSO	5,30	6	0,63

DOCENTE 2			22
	MEDIA	MODA	VARIANZA
CONTENUTI	5,50	6	0,31
DOCENZA	5,48	6	0,42
FRUIZIONE DIDATTICA	5,50	6	0,32
MODALITA' DIDATTICA	5,27	6	0,50
COMPLESSO	5,26	6	0,61

DOCENTE 3			23
	MEDIA	MODA	VARIANZA
CONTENUTI	5,46	6	0,38
DOCENZA	5,43	6	0,47
FRUIZIONE DIDATTICA	5,41	6	0,45
MODALITA' DIDATTICA	5,23	6	0,53
COMPLESSO	5,17	6	0,69

DOCENTE 4			20
	MEDIA	MODA	VARIANZA
CONTENUTI	5,56	6	0,30
DOCENZA	5,54	6	0,40
FRUIZIONE DIDATTICA	5,55	6	0,32
MODALITA' DIDATTICA	5,33	6	0,50
COMPLESSO	5,30	6	0,64

I questionari evidenziano una netta soddisfazione rispetto al progetto da parte degli atleti e dei dirigenti che sono anche simili nella valutazione che complessivamente appare più che sufficiente con ogni voce superiore al valore di 5,25 di media aritmetica (Utilizzo della Scala di Likert 1-6).

Per entrare più nello specifico ed evidenziare anche le aree di miglioramento, ci appoggiamo anche alle valutazioni statistiche in particolare attraverso la moda (la risposta più data ad ogni singola domanda) e la varianza (la media dei quadrati degli scarti delle singole risposte dalla media aritmetica).



Sicuramente gli impianti rappresentano la principale area di miglioramento evidenziata sia dagli atleti (5,25 media aritmetica) che dai dirigenti (5,36 media aritmetica). Questo dato però in entrambi i casi sottolinea una varianza molto alta 1,24 per gli atleti e 0,74 per i dirigenti che ci ha portato ad andare a verificare la provenienza geografica di queste risposte. Questa analisi ha portato ad evidenziare una sostanziale differenza nelle valutazioni tra il Centro-Sud e il Nord, in rispetto a quelle che oggi è il panorama degli impianti sportivi presenti sul territorio.



In linea tra i due gruppi (Atleti e Dirigenti) e davvero ottime le altre valutazioni in particolare quelle legate alla valutazione delle ASD, del supporto da parte della FIBa, nella metodologia usata dai tecnici e dal raggiungimento dei obiettivi presupposti in fase iniziale del progetto.

I dirigenti avevano anche una domanda aggiuntiva su come il progetto potesse avere un impatto sullo sviluppo del Badminton. La media aritmetica (5,52) del dato e la moda (6) evidenziato una soddisfazione generale a riguardo ma certamente la varianza (1,18) ci sottolinea come all'interno delle risposte dei 25 dirigenti ci siano opinioni diverse su alcuni aspetti in particolare nei club del nord maggiormente strutturati rispetto a quelli del sud partecipanti e che sicuramente hanno tratto maggiore beneficio dall'attività sportiva messa in campo.

Per quanto riguarda invece il questionario sottoposto ai tecnici, che verteva sulla formazione ricevuta all'interno del progetto.

In questo caso abbiamo elaborato dei dati generali in base a tutte le domande e dei dati specifici per ogni corso effettuato.



In generale appare abbastanza soddisfacente la valutazione della formazione con i dati che si attestano tra il 5,17-5,56 (media aritmetica). Elemento su cui porre attenzione in futuro la modalità didattica che ha visto tutta la proposta effettuata online e che ha evidenziato un dato tra il 5,23 e il 5,33 di media aritmetica ma con la moda in tre casi su quattro sul valore di 5.

Infine rispetto alle tematiche si evidenzia una maggiore soddisfazione nel complesso di quelle tematiche più innovative presentate come la Nutrizione e la Psicologia (5,30 media aritmetica) rispetto alla Metodologia già affrontata in diverse occasioni dai tecnici federali (5,17 media aritmetica). Questa appare certamente un'attenzione a cui rispondere in caso di riproposizione del progetto.

Impatto Economico

Al 30 giugno 2024 è stato speso la totalità del Budget messo a disposizione da Sport e Salute SpA (256.760 €). Al 31 dicembre 2023 era già stato speso il 96,5% dell'intero progetto pari a 247.949,76. Questo buon risultato ha permesso di prolungare il progetto nel 2024 solamente per la parte delle attività collaterali gratuite per gli atleti Over 52.

Al netto delle spese di gestione del Progetto Spese Generali (24.683,20 €) e le Spese di promozione e comunicazione (26.358,88 €) la spesa per l'attività sportiva è pari 205.717,92 €.

Se a tale cifra sottraiamo le voci legate alla formazione (560,00 €) e all'iscrizione Gratuita a Tornei e Raduni Master (28.637,30 €) la cifra direttamente interessata per l'attività sportiva è pari a 176.520,62 € che considerando i 960 atleti partecipanti porta a 184 Euro l'apporto economico per singolo atleta per una cifra mensile (considerando 6 mesi) pari a 31,00 Euro circa.



Capitolo 4

Storie di successo



Tuttimondi, a Parma il volano non ha età

Incremento della base dei praticanti badminton, supporto dell'attività sportiva degli Over 52 e accesso gratuito a questo sport per le fasce fragili, per le donne e gli anziani, oltre che promozione di uno stile di vita sano e attivo: questo (e molto altro) è il progetto “+ Badminton x Tutti” ideato dalla FIBa e finanziato da Sport e Salute, che coinvolge 44 realtà in giro per l'Italia. A Parma ce n'è una che calza a pennello con quanto richiesto: si tratta di Tuttimondi, società sportiva che presenta un gruppo di partecipanti (e uno staff) tutto al femminile, e partecipa al progetto nella categoria Silver (ossia con almeno 30 tesserati).



Storia

L'associazione parmense è nata il 30 settembre 2014, come eredità permanente di un festival di inclusione sociale chiamato proprio Tuttimondi e organizzato ormai nove anni fa a Parma da Sara Conversi (è lei che qui insegna badminton dal 2019) e altri: “Tuttimondi raccoglie gente da realtà diverse; siamo nati un po' come sportivi e un po' come gruppo culturale”. Motivo per cui l'ente (che conta circa 400 persone) è sia Asd che associazione di promozione sociale; “+ Badminton x Tutti” è stato accolto con entusiasmo da Tuttimondi, come spiega Conversi: “Ci è sembrato subito che il progetto della FIBa fosse stato scritto per noi, visto che mirava a creare inclusione, rete sociale e a favorire situazioni di benessere. Il badminton ha il grande pregio di essere avvicinato da tutti con molta più facilità rispetto ad altri sport”.

Il gruppo

Attualmente, al progetto federale stanno partecipando 31 donne, tutte intorno alla settantina, ma c'è anche chi ha più di novant'anni, a dimostrazione che il badminton non ha età: "Ci alleniamo due volte alla settimana, per un'ora e mezza, alla parrocchia della Trasfigurazione - spiega Conversi - Talvolta invece andiamo al parco, e lì ci autopromuoviamo". Le partecipanti a volte tengono la racchetta "come un ombrello o come mattarello - sorride Sara - ma sono felicissime di giocare e ci mettono grande passione". Ovviamente il volano cade spesso, ed è stata fatta qualche deroga al regolamento per quanto riguarda l'impugnatura, visto che alcune signore hanno problemi ai gomiti o ai pollici, ma il divertimento è tanto. "Le mie ragazze (così le chiama Conversi; ndr) vorrebbero tanto andare in gita a Milano a vedere il Centro Federale e magari fare due scambi - continua lei - Questo è sport per tutti, oltre la retorica".



Quando si parla di sport per persone anziane, c'è sempre il rischio di trattarle come troppo fragili, "come cristalli che si possono rompere", ma è sbagliato: "Giocando a badminton, le signore migliorano la propria autostima e la concezione di sé, sentono che possono ancora fare attività sportiva". Non solo: grazie a "+ Badminton X tutti", a Parma si sono create delle belle amicizie, un effetto ulteriore e prezioso che non può essere misurato.

Carovigno, uno shuttle destinazione inclusione

A Carovigno, in provincia di Brindisi, il badminton è il fedele compagno di giochi di tanti ragazzi che non hanno molte alternative per divertirsi. Nel comune pugliese quindici anni fa è nata l'ASD Shuttle Carovigno, fondata da Angela Sgura, insegnante di educazione fisica all'istituto alberghiero "Sandro Pertini". Quest'anno l'associazione è entrata a far parte di "+ Badminton x tutti" e "Vola con noi 2.0", i progetti ideati dalla FIBa e finanziati da Sport e Salute, che puntano a sostenere le realtà meritevoli garantendo rispettivamente l'accesso gratuito al badminton per le fasce deboli e l'avvicinamento di bambini e adolescenti all'attività sportiva.

"Tutto nacque perché una mia vecchia collega di religione insegnava italiano a un ragazzo nigeriano di un centro di accoglienza - ricorda Sgura - Il ragazzo si chiamava Steven Erebor e giocava a badminton. Io ero una delle poche professoresse che lo faceva praticare a scuola, e mi venne chiesto di creare un'associazione per far giocare i ragazzi".

L'utenza è particolare: la maggioranza degli studenti di qui ha famiglie con problematiche economiche e sociali: "Appartengono a ceti fragili e non riescono a fare sport in altro modo, rischiando quindi di buttare il tempo in strada o peggio ancora nelle sale slot - continua con serietà la loro allenatrice - Purtroppo qui a Carovigno non c'è altro da fare per loro, dopo la scuola".



Angela è aiutata nel suo operato da Marcin Wojtovicz e Marina Iaia: "Il nostro obiettivo è impegnare i ragazzi, con la speranza di potergli dare un'alternativa e, perché no, farli diventare un giorno allenatori di badminton".

Gli allievi della Shuttle Carovigno si allenano una-due volte la settimana nella struttura tensostatica "Fernando Prima": "Il nostro paese è piccolo, e gli impianti sportivi sono quasi tutti inagibili - spiega la Sgura - Quando non abbiamo spazio alla "Prima", ripieghiamo su una palestra scolastica".

Nell'ora e mezza che dura ciascun allenamento, però, tutti i guai degli studenti di Carovigno spariscono: "A differenza del calcio, il nostro sport coinvolge di più e non ha quella vio-



lenza. Inoltre le femmine non sono limitate dal fisico, perché possono giocarsela alla pari con i maschi affinando la strategia”.

In altre parole, il volano livella le differenze e favorisce l’integrazione, anche dei ragazzi con disabilità intellettive (che sono circa il 30% del totale). “Siamo partiti in 15, poi si sono aggiunte persone: a volte siamo 18, a volte 22 - spiega la professoressa - Ci sono maschi e femmine, normodotati e diversamente abili, italiani, marocchini e albanesi”.

Ciò che accomuna tutti è l’amore per la racchetta, quell’oggetto che ormai non riescono ad abbandonare. Alcuni di loro a breve potrebbero iniziare un’esperienza lavorativa, ma già hanno avvertito la professoressa Sgura “che non vogliono smettere col badminton - sorride lei - “+ Badminton x tutti” punta sul serio all’inclusione. Vedere giocare il nostro Carlo Alberto Del Giacco, uno studente autistico, è una gioia per il cuore”.

CUS Nisseno, la carica delle volpi argentate

Quando si fa qualcosa che si ama e che fa stare in forma, non c'è un'età giusta e un'età sbagliata. Lo sanno bene quei cittadini di Caltanissetta che da febbraio scorso sono entrati a far parte dell'Asd Consorzio Universitario Sportivo Nisseno, club di badminton tra i beneficiari di "+ Badminton x tutti", il progetto ideato dalla FIBa e finanziato da Sport e Salute che ha l'obiettivo di sostenere le realtà più meritevoli, garantendo l'accesso gratuito alla racchetta e al volano a quelle fasce di popolazione considerate "deboli". Il Cus Nisseno vanta 46 partecipanti, allenati dai tecnici Emilio Alessandro Galiano e Patrizia Cataldo. "Tutto è nato grazie a Patrizia, responsabile della FIBa a Caltanissetta - spiega Galiano, insegnante di scienze motorie all' "Alessandro Volta", liceo del comune siculo - La sua idea era avvicinare gli over 50 a questo sport, ma in maniera graduale".



Iniziare subito col volano sarebbe stato troppo complicato, visto che si tratta di persone anche ultrasessantenni, così i partecipanti sin dall'avvio del corso hanno svolto, e continuano a svolgere (nelle due lezioni settimanali da un'ora e mezza l'una) una prima parte di attivazione muscolare.

"Piano piano abbiamo introdotto anche la racchetta, e superate le prime difficoltà, si sono appassionati tutti - prosegue Emilio Alessandro - Appreso qualche rudimento tecnico, sono passati ai primi scambi, per il divertimento generale".





Il progetto vede una grande partecipazione femminile, si tiene nella palestra dell'istituto "Volta" e riprenderà a settembre, dopo la pausa estiva. Socializzazione Per la comunità, è stata una manna dal cielo: "+ Badminton x tutti ha permesso a persone ormai fuori dai circuiti dell'attività sportiva di socializzare e fare amicizia", dice soddisfatto Galiano. Allenamento dopo allenamento, il gruppo si è cementato, iniziando a frequentarsi anche al di fuori del corso: "Dalle serate in pizzeria alle scampanate in montagna, sono nate belle amicizie, e il collante è stato il badminton".

Agli uomini e alle donne di Caltanissetta serviva questo: uno strumento per riscoprire sé stessi. "Il bello sta proprio qui: gente che si sentiva attempata e appesantita ha ritrovato fiducia e, grazie al badminton, uno stimolo in più per avere cura del proprio corpo", afferma il tecnico. Certo, i problemi ci sono sempre, in primis la carenza di strutture del comune siciliano. "Abbiamo potenzialità che non possono essere sviluppate a pieno regime perché gli 'sport minori' hanno difficoltà a reperire impianti idonei", sospira Galiano. Però ci sono novità positive: lo scorso 24-25 giugno, alcuni corsisti del Cus Nisseno hanno partecipato al 1° Torneo Rollò a Caltanissetta, passando quindi al tesseramento agonistico (che è uno degli obiettivi di + Badminton x tutti), ed entrando nel circuito dei tornei italiani Master. "Hanno vissuto il torneo con serenità, senza essere ossessionati dalla vittoria. Per loro la grande novità era confrontarsi con altre persone". L'obiettivo dell'anno prossimo è ripetere quest'esperienza "cercando di allargare il gruppo tramite il Non solo badminton... passaparola", conclude Galiano.

Universo Shalom un club tira l'altro

Se Domenico Petroccia fosse il protagonista di un film, probabilmente tale pellicola si intitolerebbe “Una vita per il badminton”. Il tecnico campano, 57 anni, trapiantato in Sardegna da 25, è il motore dietro alla ASD Scuola dello Sport Shalom di Calangianus, società che si batte per insegnare Badminton innanzitutto tra i meno fortunati, e permette il recupero di ragazzi dalla strada.

“La Shalom è nata quasi trent'anni fa per praticare pallavolo in un paese in cui il volley mancava, poi dal 2003-04 ci siamo evoluti, aprendo ad altri sport, tra cui il badminton”, spiega Petroccia.

Attualmente l'ASD offre un ventaglio di attività molto vasto, dal tennistavolo all'orienteeering (l'associazione è affiliata con entrambe le Federazioni). Il badminton, tuttavia, ha un posto speciale: “Insegniamo a giocare ai ragazzi con disabilità cognitive anche gravi, oppure autistici; in questi anni abbiamo imparato ad adattare la metodologia di allenamento e le attrezzature, con ottimi risultati”.

Sei anni fa Petroccia e i suoi colleghi hanno poi conosciuto la realtà dei disabili fisici e in carrozzina, e aperto quindi le porte della Shalom anche a loro: “Abbiamo avviato al Badminton questi ragazzi, che piano piano si sono emancipati e hanno fondato... la propria Asd, la Diversamente Sport (con sede a Tempio Pausania; ndr)”. Una scuola gestita completamente da ragazzi, che organizzano anche trasferte in completa autonomia, e in cui Petroccia svolge il ruolo di tecnico, oltre a essere il “padre spirituale” dell'ASD.





“Alla Diversamente Sport abbiamo avuto due campioni italiani di Para-Badminton, prima Adriano Tiberi e poi Alessandro Pitzianti”, dice orgoglioso Domenico, ex dirigente FIBa e insegnante di educazione fisica alla scuola media Ines Giagheddu di Calangianus.

Tramite il progetto “+ Badminton x Tutti” (ideato dalla FIBa e finanziato da Sport e Salute), Petroccia alla Shalom sta inoltre insegnando i segreti del volano a un gruppo di persone adulte, tramite due allenamenti da un’ora e mezza l’uno a settimana. “Abbiamo gente normodotata di tutte le età, anche con più di 65 anni, che si tiene in forma”, racconta. E’ proprio questo lo scopo del progetto: l’incremento numerico di coloro che praticano Badminton, il supporto dell’attività degli Over 52 e l’accesso gratuito al badminton per fasce fragili, donne e anziani, oltre che ovviamente la promozione di uno stile di vita sano. “Organizziamo tornei interni tra i partecipanti, tutti si divertono molto”, prosegue il professore, che con i suoi collaboratori aderisce anche al progetto “Vola con noi 2.0”, per promuovere l’accesso alla pratica sportiva, la ricerca e la valorizzazione del talento tra i giovanissimi. “I bambini che vengono ad allenarsi da noi spesso lo fanno con i ragazzi del parabadminton: alla base di tutto c’è l’inclusione, e per farla comprendere sul serio ai ragazzi non c’è niente di più efficace che condividere la palestra con chi sta su una sedia a rotelle”.

Conclusioni

Il progetto + Badminton x Tutti ha dato la possibilità a 960 atleti nati dal 1936 al 2018 di poter praticare sport in maniera continuativa e gratuita.

In generale risultano positive tutte le analisi qualitative e quantitative del progetto. Le ore di presenza, le persone coinvolte e molti altri aspetti confermano in tutti i campi gli obiettivi centrati.

Dall'analisi dei questionari è emersa in maniera netta la soddisfazione in tutti i diversi aspetti, dando ancora più voce all'importanza dell'iniziativa messa in campo dalla Federazione.

Rimangono delle voci da migliorare e certamente l'impiantistica ha rappresentato con la dovuta differenza territoriale qualcosa su cui impegnarsi con il fine di migliorare la proposta finale.

Ma è attraverso le "storie di successo" che abbiamo raccontato in questo report, che respiriamo il vero scopo del progetto + Badminton x Tutti. Un progetto che ha puntato forte sull'inclusione in tutti i campi possibili dal nord al sud del paese.

+ Badminton x Tutti per 10 mesi ha portato il Badminton negli oratori parrocchiali con attività rivolte ad atleti della terza età; è entrato nelle carceri trasmettendo i valori dello sport anche nei momenti più complicati; ha raggiunto i quartieri più complicati delle città italiane pareggiando per quell'ora di allenamento le diversità economiche; è stato un faro per illuminare la strada in quei club che da sempre si spendono con realtà di disabilità fisica o mentale; ha aiutato quei club storici che hanno da sempre fatto dell'attività agonistica master un fiore all'occhiello.

Contatti Istituzionali

Progetti Speciali

federazione@badmintonitalia.it
progettispeciali@badmintonitalia.it
badmintonxtutti@badmintonitalia.it
06 83 800 707/708

Ufficio Stampa

ufficiostampa@badmintonitalia.it
stefanogriguolo@badmintonitalia.it
06 83 800 709/711

